

**Ente Erogatore** Lazio

---

**Data di pubblicazione** 20/09/1999

---

**Oggetto** L.R. 1 settembre 1999, n. 19.  
Istituzione del prestito d'onore.

---

**Obiettivo** Con la presente legge la Regione Lazio disciplina la concessione di finanziamenti a favore di soggetti inoccupati e disoccupati per la promozione di iniziative imprenditoriali.

---

**Beneficiari** Destinatari dei contributi regionali sono i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) stato di non occupazione perdurante da almeno sei mesi;
- b) residenza nella Regione;
- c) età compresa tra i 18 e i 35 anni;
- d) che non beneficino di analoghi finanziamenti statali o di altri soggetti pubblici;
- e) titolari di partita IVA purché non sia operante da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

---

**Azioni** Sono finanziabili i progetti, riguardanti qualsiasi settore anche in franchising, validi sotto il profilo delle competenze, delle capacità del soggetto proponente, della fattibilità tecnica e della redditività dell'iniziativa, finalizzati alla realizzazione di un'attività autonoma in forma individuale ad eccezione delle libere professioni.

Sono ammissibili le seguenti spese, al netto di IVA:

- acquisto di attrezzature ed altri beni materiali (le macchine necessarie alla produzione del prodotto, le attrezzature di piccola dimensione, l'utensileria);
- acquisto di beni immateriali ad utilità pluriennale (studio di fattibilità, progetto esecutivo, costi di ricerca & sviluppo e pubblicità, brevetti e licenze).

I beni e le attrezzature devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo, nuovi di fabbrica o usati, a condizione che non godano di precedenti agevolazioni e offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) spese sostenute anteriormente alla data del provvedimento di ammissione delle agevolazioni;
  - b) l'acquisto di terreni;
  - c) la costruzione, la ristrutturazione e l'acquisto di immobili, anche mediante locazione finanziaria;
  - d) prestazioni di servizi;
  - e) stipendi e salari.
- 

**Spese ammissibili** I progetti devono prevedere investimenti non superiori ai 50 milioni.

La Regione concede le seguenti agevolazioni:

- a) contributo a fondo perduto fino a 25 milioni e comunque pari al 50% delle agevolazioni;
- b) prestito agevolato fino a 25 milioni e comunque pari al 50% delle agevolazioni,, restituibile in cinque anni ad un tasso a carico del beneficiario pari al 2,5% annuo;
- c) servizi di assistenza tecnica da parte di un tutor specializzato nella fase di realizzazione degli investimenti e di avvio della gestione delle iniziative.

Per il raggiungimento delle finalità di cui alla presente legge è autorizzata la spesa complessiva di Lire 8 miliardi, di cui 2 miliardi per il 1999, 3 miliardi per l'anno 2000 e 3 miliardi per l'anno 2001.

---

**Procedure** Le domande di ammissione alle agevolazioni devono essere presentate direttamente, o tramite terzi, preso gli uffici della BIC Lazio S.p.A. Alle domande, formulate sull'apposito modello, devono essere allegati:

- una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta secondo uno schema predisposto dalla Regione e che contenga le informazioni necessarie a valutare la validità dell'iniziativa;
- liberatoria per il trattamento dei dati personali;
- l'entità del finanziamento richiesto.

---

**Data scadenza**

---

**Scadenza**

---

**Fonte normativa** Bollettino Ufficiale Regione Lazio

---

**Riferimenti normativi** L.R. 1 settembre 1999, n. 19 (B.U. 26/1999 - S.O. n. 2).

**Modulistica** D.G.R. 4 aprile 2000, n. 1082 (B.U. 15/2000 - S.O. n. 3).

---

**Riferimenti operativi: indirizzi utili**

BIC Lazio S.p.A. Viale Parioli 40 - Roma
---